

Conferenza Stampa

Passaggio di testimone

alla guida del Distretto Sud-est:

dal primo marzo, il nuovo direttore è

Valerio Giannattasio.

Il grazie della Direzione dell'AUSL

a Stefano Lucertini

giovedì 28 febbraio 2019 – ore 11
Casa della Salute di Langhirano - Sala Riunioni
Via Roma n. 42/1 Langhirano

Alla Conferenza Stampa intervengono

Elena Saccenti, Direttore Generale Azienda Usl di Parma

Stefano Lucertini, Direttore Distretto Sud-est Azienda Usl di Parma

Valerio Giannattasio, futuro Direttore Distretto Sud-est Azienda Usl di Parma

Giordano Bricoli, Vice Presidente Comitato Distretto Sud-est e Sindaco del Comune di Langhirano

Aldo Spina, Presidente Comitato Distretto Sud-est e Sindaco del Comune di Sala Baganza

Sono presenti

Marco Chiari, Direttore Amministrativo Azienda Usl di Parma

Erica Zaccomer, Presidente Comitato Consultivo Misto Distretto Sud-est

Professionisti dell'Azienda USL

Rappresentanti delle Associazioni di Volontariato locale

NOTA PER GLI ORGANI DI INFORMAZIONE

Cambio alla guida della direzione del Distretto Sud-est dell'Azienda USL di Parma. **Dal primo marzo, con il collocamento a riposo di Stefano Lucertini, il direttore sarà Valerio Giannattasio.**

Il passaggio di testimone tra i due professionisti arriva dopo il **parere favorevole** espresso nei giorni scorsi dal **Comitato di Distretto** sulla nuova nomina. Oggi, dunque, è l'occasione per **presentare il neo Direttore** e gli **obiettivi del suo mandato**, ma anche per **ringraziare pubblicamente** il collega e amico **Stefano Lucertini**, in Azienda dal 1987, dal luglio 2011 alla direzione del Distretto Sud-est.

BREVE CURRICULUM DI VALERIO GIANNATTASIO

Classe 1959, Valerio Giannattasio, psichiatra, è anche medico specializzato in Neurologia. Dopo le iniziali esperienze di medico di guardia medica e di sostituto di medico di medicina generale, nel 1991 ha iniziato la sua esperienza in psichiatria all'ASL di Avellino, dove è stato responsabile di una struttura ospitante pazienti dell'ex Ospedale Psichiatrico e responsabile funzionale ed organizzativo di un Centro di Salute Mentale. Arriva all'AUSL di Parma nel 2007, dove nel dicembre 2013, è incaricato della direzione del Centro di Salute Mentale Sud-Est. Dopo aver conseguito la certificazione di Formazione Manageriale al Dipartimento di Economia dell'Università di Parma, dal dicembre 2014 dirige l'Unità Operativa complessa Salute Mentale Adulti e Dipendenze Patologiche del Distretto Sud-est. Tra altri incarichi, è referente per il Dipartimento Assistenziale Integrato Salute Mentale Dipendenze Patologiche per i rapporti di collaborazione e per l'attuazione dell'accordo tra la Regione Emilia-Romagna ed il Centro di Giustizia Minorile. E' altresì componente del gruppo di lavoro regionale per la gestione dei percorsi di cura per le persone soggette a misure di sicurezza provvisorie o definitive. E' stato responsabile scientifico e relatore di numerosi eventi formativi, nonché autore di diverse pubblicazioni. I principali incarichi attribuiti, soprattutto riguardo alla cura delle persone più fragili, gli hanno consentito di acquisire un bagaglio di esperienze e di conoscenze significative che si concretizzano nella capacità di favorire,

soprattutto nelle Case della Salute, pratiche orientate alla complessità, interdisciplinare e multi professionale, capaci di coniugare la specificità delle prestazioni e dei piani diagnostici e terapeutici assistenziali. Ha acquisito capacità relazionali nella gestione dei rapporti interistituzionali e delle interfacce con le altre agenzie del territorio, in particolare con i Servizi Sociali, sempre nell'ottica di un lavoro di integrazione che metta al centro i bisogni della persona. La partecipazione ai lavori dell'Ufficio di Piano e del Comitato Consultivo Misto distrettuale in qualità di componente dei due organismi è stato elemento determinante per assicurargli una visione più ampia rispetto ai bisogni della popolazione, non solo, quindi, limitata alla salute mentale e alle dipendenze patologiche.

PRINCIPALI OBIETTIVI E AZIONI DI MANDATO

- Consolidamento delle Case della Salute e ulteriore sviluppo dell'integrazione con le componenti sociali del territorio, così da favorire il lavoro multi disciplinare e multi professionale;
- Implementazione dei percorsi di gestione della cronicità, con la realizzazione dei Percorsi Diagnostici Terapeuti Assistenziali, con l'apporto anche dei professionisti dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria, dei medici di medicina generale e dei medici specialisti;
- Proseguimento della proficua collaborazione con l'Azienda Ospedaliero-Universitaria, per contrastare i ricoveri inappropriati e a garanzia della continuità assistenziale Ospedale-Territorio, con particolare riferimento al presidio dei percorsi di dimissione protetta;
- In linea con il Piano Sociale e Sanitario della Regione Emilia-Romagna, creazione di utili occasioni per intercettare i bisogni sanitari attraverso la medicina d'iniziativa, quindi proattiva, in collaborazione anche con i Servizi Sociali, con il coinvolgimento dei medici di famiglia, del terzo settore, del mondo del Volontariato, delle famiglie.